

# Lavoro & ECONOMIA

UMBRIA

## I giapponesi alla scoperta dei «tesori»

ROMA — «Japanitaly», il portale turistico in lingua giapponese che promuove l'Italia, insieme ai STL (Sistema Turistico Locale) di Assisi, Spoleto, Foligno e Norcia ha organizzato un incontro con operatori turistici e media giapponesi. Lo scopo: far conoscere da vic-

no i centri minori e i prodotti tipici dell'Umbria. I commenti degli operatori turistici giapponesi sono stati «entusiastici» perché grazie a questa iniziativa hanno scoperto che oltre alla «Assisi religiosa» esistono tante altre cose da vedere come laboratori di tartufo, cantine e agriturismi.

LA KERMESSA

Da oggi all'11 dicembre Umbria Fiere sarà una straordinaria vetrina pensando al Natale

# Ciaak su Expo Regalo

di Massimo Stangoni

BASTIA — Ci siamo. Da oggi fino all'11 dicembre l'Umbriafiere di Bastia sarà la scintillante vetrina della 22ma edizione di Expo Regalo, la manifestazione pre-natalizia promossa dalla Confcommercio e organizzata dalla società Epta.

La corsa ai regali di Natale è già iniziata nei negozi con offerte straordinarie e le tradizionali strenne, ma la rassegna allestita a Bastia vuole essere un enorme vetrina in cui si raccolgono le nuove idee e proposte conciliandole con i prodotti tradizionali.

Saranno 250 gli espositori presenti all'Expo 2005 e quasi 500 gli stand, che utilizzeranno per intero gli spazi del centro fieristico (quattro padiglioni e 15mila metri quadrati di superficie).

**Molte le novità e le proposte nei 500 stand allestiti per l'occasione**

Si tratta di uno dei principali eventi della Confcommercio perugina che nella passata edizione ha registrato oltre centomila visitatori. Per confermare gli alti livelli di gradimento, gli organizzatori hanno lavorato intensamente nel ricercare e presentare novità. Tra quelle più significative il debutto di Futur Expo, la mostra dedicata alla tecnologia, al design e all'arredamento, che si rinnoverà ogni anno, per evidenziare idee e prodotti che possono cambiare la vita di ogni giorno. L'iniziativa ha il patrocinio del ministero dell'Innovazione e delle tecnologie.

Una nuova sezione è quella della «Teen Generation», uno spazio dedicato al mon-

do dei giovani: musica, sport, arte, cultura e multimedialità, ma anche iniziative di animazione.

Questa, forse, la novità nelle novità, che consiste nel rendere viva la rassegna negli otto giorni di apertura, superando la staticità della mostra allo scopo di favorire la partecipazione attiva dei visitatori.

Ormai acquisita la caratteristica dell'ingresso gratuito, Expo Regalo si caratterizza anche per la scelta di grandi mostre tematiche. I padiglioni rimarranno aperti anche di sera per ospitare i visitatori in un ambiente accogliente.

Particolare cura è stata dedicata inoltre ai servizi di ristoro, con offerte per tutti i gusti, una per ciascuna area della rassegna. Si confermano le rassegne tematiche già sperimentate, come «Idee Casa», con arredi, tessuti e complementi, oggettistica ed antiquariato. Mentre per i regali da mettere sotto l'albero c'è il percorso di «Shopping Avenue» con cinquanta settori merceologici: dall'oggettistica natalizia, agli articoli di abbigliamento, dall'editoria ai giocattoli e alla bigiotteria.

Per chi cerca idee di prodotti naturali e materiali essenziali per la casa, c'è «Country & Alimentazione», 120 stand, dove è possibile anche la degustazione e l'acquisto di specialità gastronomiche provenienti da varie Regioni italiane.

Il salone dell'arte e dell'artigianato, invece, consente in 60 stand di ammirare prodotti in cristallo, legno, ceramica e ferro battuto, tutti di pregevole qualità. Infine «Regali dal mondo» offre una straordinaria panoramica di prodotti selezionati provenienti da cinque continenti.



**IN MOSTRA**  
Expo Regalo, giunta alla XXII edizione, avrà uno spazio dedicato alla «Teen Generation» e tante interessanti idee per i doni natalizi



ARIA DI CRISI

## Gruppo Petrini Venti esuberi anche a Bastia

PERUGIA — Venti di crisi stanno soffiando sul gruppo Petrini, anche per quanto riguarda gli stabilimenti che hanno sede in Umbria. Dopo la ventilata razionalizzazione dei vari stabilimenti sparsi in tutta Italia, tra lunedì e martedì della prossima settimana è previsto un incontro a Roma con i sindacati di categoria per rivedere tutto il piano industriale.

La direzione aziendale ha infatti annunciato, per la parte produttiva, la chiusura degli stabilimenti di Caivano (Napoli) e di Modugno, in provincia di Bari. Intanto è previsto il ridimensionamento della capacità produttiva di Legnaro (Pd) e Pontestura (Al), con 42 esuberi. Quanto all'Umbria, anticipa Felice Danielli, Uila-Uil, si parla di accorpare e spostare alcune produzioni. Non ci sarebbero esuberi sul fronte degli operai, mentre la parte impiegatizia risulterebbe sopra di 20 unità. In un comunicato sindacale della Fai-

**Sindacati pronti al confronto con le parti**

IL CONVEGNO

Iniziativa della Unioncamere ad Orvieto. Intanto le Cantine Pellegrino vincono il Banco d'Assaggio con il Passito di Pantelleria

## «In Umbria vini eccellenti che pochi conoscono»

ORVIETO — Il vino umbro ha bisogno di marketing, per estendere i suoi orizzonti commerciali oltre i confini dei suoi due mercati «classici»: Germania e Stati Uniti. La sollecitazione arriva dal convegno sul mercato internazionale vinicolo, promosso ieri ad Orvieto da Unioncamere regionale, a cui hanno partecipato produttori, esperti ed un gruppo di giornalisti di 15 paesi del mondo, arrivato in Umbria per il Banco d'assaggio di Torgiano. E' stato il presidente di Unioncamere,

Adriano Garofoli, a ribadire che «saper produrre vini di qualità non è più sufficiente, se questa capacità non si accompagna ad un'efficace azione di marketing». Garofoli ha suggerito, su questo fronte, «forme di aggregazione

e collaborazione territoriale» tra le aziende vinicole, spesso medio-piccole, per evitare, sul piano della comunicazione aziendale, «iniziative estemporanee e frammentate». Dal convegno è emerso come le imprese vinicole umbre ri-

schino di trovarsi in ritardo rispetto alle strategie di mercato messe in atto da paesi enologicamente emergenti come il Brasile, l'Argentina, il Cile, il Sud Africa, l'Australia e la Nuova Zelanda. Secco il giudizio dell'enologo e

produttore orvietano Riccardo Cotarella: «Abbiamo investito molto sulla qualità delle produzioni - ha detto - ma abbiamo sottovalutato il marketing, la conoscenza dei mercati, l'orientamento delle esigenze dei consumatori». Intanto la medaglia d'oro del Banco d'assaggio dei Vini d'Italia è stata vinta per il quinto anno consecutivo dalle Cantine Pellegrino con il Nes Passito di Pantelleria Doc 2004, a marchio Duca di Castelmonte, primo nella categoria dei Vini da dessert tranquilli.

**I sommelier presentano la guida cult del buon bere**

GUBBIO — L'Associazione Italiana Sommelier - Sezione Territoriale dell'Umbria presenterà oggi al pubblico al Park Hotel ai Cappuccini di Gubbio la «Duemilavini 2006», il Libro Guida ai Vini d'Italia e ai Ristoranti Cantine d'Attrazione, edito da Bibenda. L'evento, a carattere Nazionale, unico nella Regione nel suo genere, inizierà alle 15.30 con una Tavola Rotonda dal titolo «l'Umbria del vino: come comunicarla oltre il suo territorio?».

**Saranno chiusi stabilimenti a Napoli e a Bari**

Al momento lo stabilimento di Bastia sarebbe al disotto delle potenzialità produttive (circa 60 per cento). Le leggi di mercato dicono che bisogna arrivare almeno all'80 per cento.